

Poni una crocetta su "V" quando l'affermazione è vera  
e su "F" quando è falsa:

I seguenti oggetti appartengono alla suppellettile liturgica:

	V	F
Amitto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dalmatica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tunicella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Navicella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fazzoletto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pátina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ciborio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Asciugatoio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Velo omerale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cotta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Teca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Turifero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conopeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

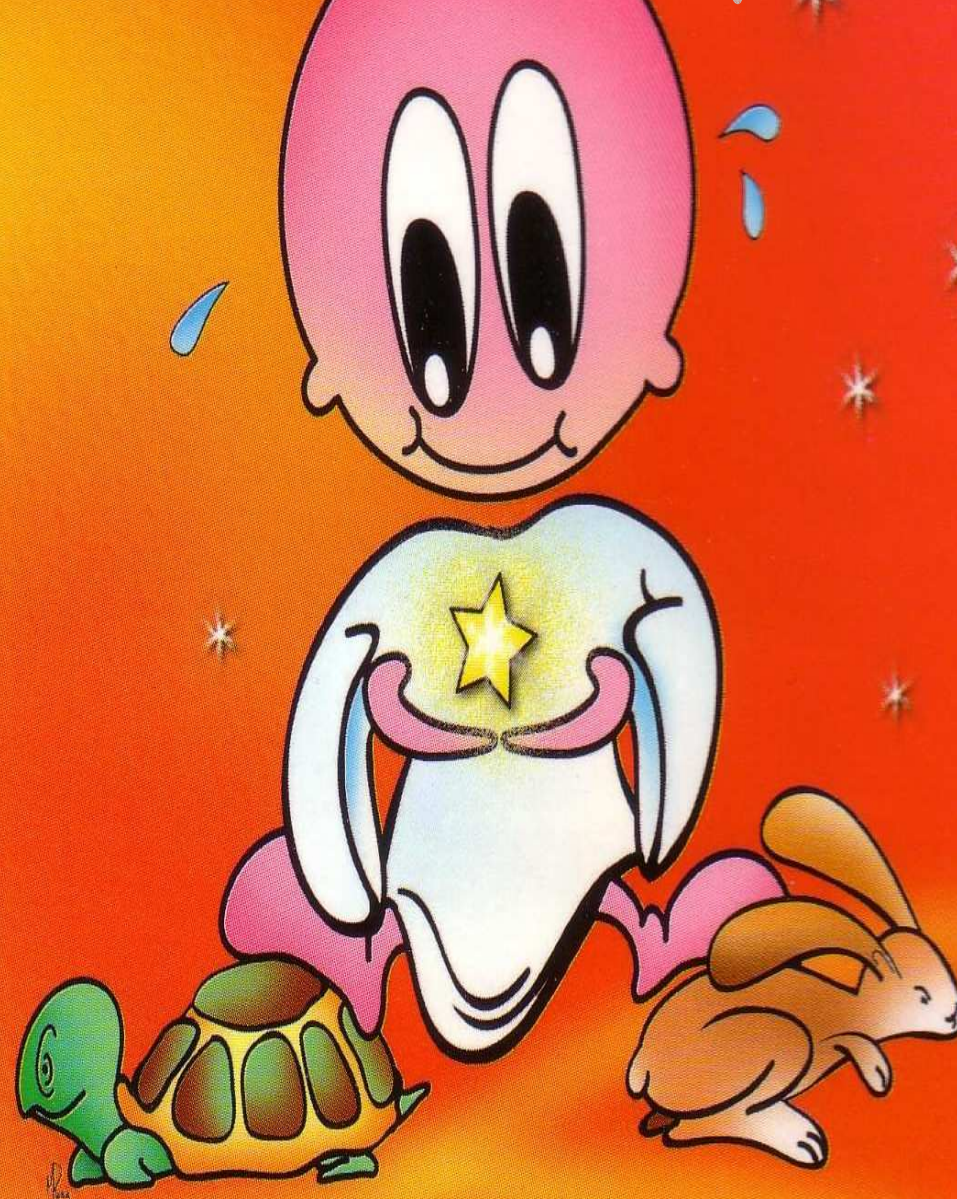
Per contattare il seminario

P.zza San Francesco

87018 SAN MARCO ARGENTANO (CS)

Tel. 0984 512030 - E-mail: [generosodiluca@libero.it](mailto:generosodiluca@libero.it)

# IL MINISTRANTE



# La chiamata di Maria

**"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto"**

<sup>26</sup> Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, <sup>27</sup> a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup> Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". <sup>29</sup> A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. <sup>30</sup> L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup> Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup> Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup> e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

<sup>34</sup> Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". <sup>35</sup> Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup> Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: <sup>37</sup> nulla è impossibile a Dio ". <sup>38</sup> Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

## Maria: la disponibilità



Ci sono diversi modi di fare le cose: storcendo il muso, per dovere, per convenienza e liberamente e con gioia.

*Storcendo il muso:* spesso quello che ci viene chiesto di fare lo facciamo brontolando, malvolentieri, male e cercando di terminare al più presto. Chi fa le cose così è ancora "profondamente immaturo" come persona.

*Per dovere:* lo facciamo perché si deve fare. Le cose fatte per dovere sono buone anche se la loro bontà interiore dipende "da quanto cuore ci mettiamo nel farle".

Certamente costano sacrificio ma è proprio quel sacrificio che rende "meritorio" ciò che facciamo. Es. la mamma che deve pulire la casa, preparare le cose o il papà che deve alzarsi e andare ogni giorno diverse ore al lavoro, possono fare questo senza amore e con amore. L'amore che ci mettono è anche il sacrificio, la fatica, la sofferenza che provano nel compiere quel dovere e la vita è piena di doveri. *Per convenienza:* quando il fare qualcosa ci procura, in cambio, un permesso, un'altra cosa, insomma quando c'è un tornaconto personale. Qui siamo molto bravi e disponibili, è come se in quei momenti si scatenava una energia positiva la cui provenienza è misteriosa, "se fai i compiti ti faccio uscire stasera", "se pulisci casa puoi andare a...".

*Liberamente e con gioia:* è questa la disponibilità delle persone mature, di quelle che hanno incontrato il Signore veramente e hanno sperimentato il suo amore. Sono disponibili perché qualcun altro lo è stato con loro tante volte e per tanto tempo (mamma, papà, nonna, sacerdote, ecc...). sono disponibili perché Gesù ha promesso una ricompensa spirituale a chi "fa qualcosa ad uno qualsiasi di questi fratelli che hanno bisogno (a cominciare da chi ci è vicino).

Il Sì di Maria è un Sì a Dio e a fidarsi di Lui e della sua chiamata .

